

Inoltre per la messa a punto delle procedure e la verifica delle modalità operative, nonché degli effetti delle stesse è stata necessaria la partecipazione continua di tutti gli utenti a gruppi di lavoro interdirezionali, costituiti in relazione alle specifiche competenze richieste per il raggiungimento dell'obiettivo di volta in volta fissato.

L'impegno costante e fattivo di tutto il personale ha consentito di essere pronti ad affrontare a partire dal mese di ottobre, un periodo di parallelo tra le vecchie e nuove procedure al fine di collaudare nel loro complesso tutte le fasi del sistema verificandone i risultati.

Tali operazioni sono coincise con quelle derivanti dalla proroga contemporanea dei contratti di lavoro di n. 308 unità di personale a contratto laureato e diplomato destinato allo svolgimento di attività di ricerca ricadenti nelle aree disciplinari per le quali sono stati banditi o verranno banditi nel corso del 1997 i concorsi destinati ad organi del CNR, dislocati nel Mezzogiorno, in attuazione dell'intesa di programma CNR-MURST.

Inoltre in merito al **punto 2 - entrata in vigore del nuovo CCNL per il personale dal IV al X livello** si è dovuto far fronte con immediatezza ai seguenti obiettivi prioritari:

- studio della normativa;
- emanazione di circolari-direttive
- approntamento archivi informatici per i pagamenti.

Per quanto riguarda il nuovo CCNL si tiene a sottolineare che il rapporto di pubblico impiego già innovato dal D.Lgs 29/93 è stato radicalmente rivisitato dal contratto stesso sia per la natura del rapporto di lavoro, che si è avvicinata a quello del rapporto privato, sia per quanto concerne la disciplina delle assenze a vario titolo, sia per gli aspetti disciplinari. Pertanto si è affrontata una differente gestione di molte materie (ad esempio lo strumento di assunzione è diventato il "contratto individuale" per il personale a termine, a tempo indeterminato ed a part-time), ed è stata predisposta una nuova modulistica per le assunzioni, le aspettative, le assenze per malattia, per maternità e ad altri istituti giuridici.

Per la prima applicazione di alcuni istituti contrattuali innovati, anche in relazione alle disapplicazioni di cui all'art. 55 del contratto stesso, sono state redatte le seguenti circolari:

- circolare n. 28, prot. 1523225 - posiz. n.300.8 del 5/11/1996 riguardante il CCNL del "Comparto Ricerca" - Prima applicazione di alcuni istituti contrattuali.
- circolare n. 29, prot. 1523398 - posiz. n. 300.8 del 6/11/1996 riguardante le dimissioni volontarie - Assunzione presso altra Amministrazione pubblica.

Conseguentemente sono state poste in essere tutte le iniziative necessarie per l'adeguamento dei procedimenti amministrativi interessati. È stata data priorità a quella attività di competenza che comportava un impatto sul trattamento economico e sulla determinazione dei conguagli derivanti per effetto del contratto. Pertanto si è proceduto alla lavorazione degli attestati mensili di presenza riferiti a 523 sedi di lavoro in tempi strettissimi, al fine di validare entro il 10/12/96 ed il 31/1/97 i dati relativi a tutto il personale in servizio rispettivamente fino al 30/9/96 e al 31/12/96.

L'impegno lavorativo ha comportato, oltre all'indicazione delle motivazioni di assenza e relativa codifica meccanografica, l'acquisizione della documentazione mancante, il controllo delle festività soppresse non godute dai dipendenti per motivi di servizio, l'inserimento di n. 161.620 records per il periodo Agosto-Dicembre 96.

Queste operazioni hanno consentito il perfetto raggiungimento dello scopo prefissato: entrato in vigore il 7 ottobre 1996 il nuovo contratto, l'Ente è riuscito ad onorare nei 30 giorni previsti della normativa pattizia, (e cioè entro il 9 novembre 1996) gli impegni assunti dando attuazione agli istituti a contenuto economico con carattere vincolato ed automatico a tutto il personale del comparto interessato al rinnovo ed entro 90 giorni dalla predetta data a corrispondere i conguagli derivanti dall'applicazione del contratto. In questa fase si è proceduto al recupero delle somme non dovute per effetto di congedi, aspettative, assenze ingiustificate.

Con l'entrata in vigore del CCNL si è reso necessario adeguare anche i procedimenti amministrativi precedentemente disciplinati dal T.U n. 3/1957 e dal Regolamento del Personale CNR, concernenti la risoluzione del rapporto di lavoro del personale di ruolo e a contratto.

Inoltre, è stata data attuazione alle regole contrattuali che disciplinano il recesso volontario con preavviso, fornendo al personale uno schema tipo per la formulazione della domanda di dimissioni e sempre in tema di recesso volontario, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione alcune questioni concernenti la revoca delle dimissioni e l'osservanza dei termini di preavviso per il personale a contratto.

L'applicazione al personale dei livelli IV - X delle nuove norme contrattuali ha comportato altresì l'adeguamento del trattamento economico del personale sopraindicato, sicché si è resa necessaria la riforma di tutta la modulistica in uso per la decretazione in materia di estinzione del rapporto di lavoro. Tali modifiche sono state peraltro improntate all'osservanza del nuovo assetto organizzativo e funzionale che ha assunto il Reparto II a seguito del provvedimento n. 1506615 del 16/7/96 che ha istituito nell'ambito della DCP il Progetto Trattamento Economico del Personale.

In merito al **punto 3- assunzioni di personale e modifiche del rapporto di impiego** - sono stati attivati gli iter amministrativi conseguenti alla realizzazione del Piano Generale dei concorsi e delle assunzioni ai sensi dell'art. 36 della legge 70/1975 e dell'art. 23 del DPR 171/91 dell'esercizio 1996; in particolare si è provveduto all'immatricolazione di *n. 116 unità di personale di ruolo*, e di *n. 303 a tempo determinato*, che hanno consentito di far fronte a particolari esigenze di ricerca scientifica e alla gestione di infrastrutture tecniche complesse, nonché di *n. 160 unità di personale straordinario* di cui all'art. 6 della sopra citata Legge 70/1975..

Al riguardo è da segnalare che le assunzioni a tempo determinato, i cui oneri gravano sui finanziamenti provenienti dai **contratti attivi** stipulati dall'Ente, dai Progetti finalizzati e dai Gruppi operanti nell'ambito della Protezione Civile, hanno registrato un forte incremento.

Rilevante risulta essere stata l'istruttoria e la predisposizione di circa 147 relazioni specifiche, ai Comitati ed agli Organi deliberanti, inerenti *i rinnovi dei contratti di assunzione a tempo determinato*.

Sono stati posti in essere provvedimenti per congedi e aspettative per motivi di famiglia n. 185; per assenza ingiustificata e permessi non retribuiti n. 59; per aspettativa per infermità n. 1230; per congedo straordinario per gravidanza e puerperio n. 600.

Notevole impegno ha rivestito il controllo sui fascicoli personali di n. 126 dipendenti assunti quali invalidi civili ai sensi della Legge n. 482/68 allo scopo di verificare la regolarità degli atti presentati all'epoca dell'assunzione. Ciò ha consentito di dare un primo riscontro alle richieste avanzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Anche le attività connesse e conseguenti alle visite mediche collegiali disposte nei confronti di n. 12 dipendenti in servizio sono state significative per la peculiarità dei casi trattati e che hanno comportato in 4 casi la dispensa dal servizio.

In relazione al **punto 4- mobilità e part-time**, notevole è stata l'attività svolta per lo studio della normativa generale sulla mobilità compartimentale ed intercompartimentale - in considerazione delle numerose disposizioni in materia.

Nel corso del 1996 sono state assunte ai sensi del DPCM 325/88 altre 3 unità di personale inserite nella graduatoria formata a seguito del bando della Funzione Pubblica per posti vacanti nelle amministrazioni pubbliche. Nel corso del 1997 si prevede di ultimare la copertura dei rimanenti posti.

Per quanto attiene alla mobilità compartimentale è stata trasferita una unità di personale del comparto ricerca, ai sensi dell'art. 20 del DPR 171/91. In merito, a seguito della stipula del nuovo CCNL ed in considerazione delle numerose disposizioni in materia, sono sorte incertezze in ordine all'applicabilità del citato art. 20, e pertanto si è provveduto a richiedere un parere al Dipartimento della funzione pubblica.

Nell'ambito della mobilità intercompartimentale si è provveduto allo studio ed all'analisi della normativa di carattere generale e della normativa specifica con riferimento alle oltre 200 richieste avanzate da personale di altre pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda la mobilità interna del personale, a seguito delle direttive dell'Organo di Governo adottate con deliberazione n. 681.627.6 del 30/7/96 che ha modificato l'iter procedurale delle assegnazioni, distacchi, e trasferimenti del personale, è stato acquisito il parere del Comitato di Direzione, della Commissione Aree o dei Comitati a seconda che la mobilità fosse riferita a personale afferente a Reparti o Uffici dell'Amministrazione Centrale, o ad Aree di Ricerca o a Organi di Ricerca.

Sono state quindi autorizzate le seguenti tipologie di mobilità:

- Distacco per seri e gravi motivi personali ex art. 20 del DPR n.346/83, n. 1;
- Assegnazioni temporanee per un anno, n. 54;
- Trasferimenti, n. 56.

Sono stati inoltre avviati gli iter per soddisfare altre 63 richieste di mobilità.

Si fa presente, inoltre, che le procedure poste in essere per autorizzare comandi presso Amministrazioni Pubbliche nazionali ed internazionali, la cui disciplina si ricorda, è dettata dall'art. 48 del Regolamento del Personale, che si ispira all'art. 40 Legge 20/3/75 n. 70, sono stati nel 1996 n. 28, mentre quelli autorizzati per consentire al personale di altre Amministrazioni di porsi in posizione di comando presso il CNR sono stati 10.

Inoltre nel corso del 1996 sono state espletate tutte le procedure per attivare il comando di n. 57 unità di personale in servizio presso l'Istituto Gas Ionizzati di Padova al Consorzio RFX a cui il CNR ha aderito per la gestione del Progetto RFX nell'ambito del contratto di associazione ENEA-EURATOM.

Particolare attenzione è stata posta nel creare procedure per il recupero in tempi brevi delle retribuzioni anticipate dall'Ente in relazione a personale comandato presso altre Amministrazioni e Istituzioni Scientifiche.

Sempre su tale istituto giuridico si è dato riscontro alla richiesta della Corte dei Conti circa i comandi attivati nel periodo 1991-1995, fornendo prospetti riepilogativi con l'indicazione di tutti gli elementi richiesti (nominativi, profili, livello, oneri).

In relazione alla richiesta da parte delle Università di avvalersi di ricercatori del CNR per svolgere corsi di insegnamento aventi per oggetto particolari esperienze scientifiche e tecniche, sono state predisposte numerose relazioni per gli Organi Direttivi e risultano autorizzati nel corso del 1995 n. 25 contratti di insegnamento per corsi superiori alle 60 ore annue. La riduzione del numero delle autorizzazioni concesse rispetto al 1995 è la conseguenza del decentramento e snellimento delle procedure in materia che hanno fatto seguito alla circolare direttiva n. 2 del 31/1/95, ed alle successive circolari n. 13 prot. 1485347 del 21/3/96 e n. 25 prot. 1518364 del 4/10/96.

Sono state inoltre istruite n. 16 domande di riammissione in servizio, previa attività istruttoria e conseguente esame da parte del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato la riammissione in servizio di n. 3 unità di personale.

A seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 669.624.95 in data 28/11/95 che ha approvato il testo normativo, attuativo del DPCM 117/89, si è provveduto a emanare sulla disciplina del part-time una circolare esplicativa prot. 1484500 in data 18/3/96 - n. 12/96.

Nel corso dell'anno è stato trasformato, da tempo pieno a tempo parziale, il rapporto di lavoro di n. 1 dipendente.

Successivamente all'entrata in vigore del nuovo CCNL sulla base dell'art. 14, nonché delle normative introdotte dalla finanziaria 1997, si è provveduto a modificare ed integrare la disciplina dell'istituto.

Nell'ambito dell'attività svolta in materia di contenzioso ha assunto rilevanza la questione del riconoscimento economico e giuridico delle mansioni superiori. È stata portata a termine attività di studio della normativa relativa a casi specifici quali incompatibilità e cumulo di impieghi ai sensi dell'art. 58 del Dlgs 29, e incompatibilità ambientale, diritti e doveri dei pubblici dipendenti in materia di orario di lavoro.

Per quanto riguarda il **trattamento economico di cui al punto 5**, è necessario premettere che nel corso dell'anno 1996 si è concretizzata la riorganizzazione del Reparto II "Stato giuridico e trattamento economico del personale" della D.C. Personale costituendo, con effetto operativo dal mese di ottobre, il Progetto "Trattamento economico del personale", al fine di raccogliere sotto una unica responsabilità funzionale le competenze ed i procedimenti inerenti il trattamento economico.

Di conseguenza, è stato necessario destinare molte energie, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, all'acquisizione, integrazione ed organizzazione dei compiti e dei procedimenti facenti capo alla nuova struttura preposta alla gestione degli stipendi.

Per ciò che riguarda il **trattamento economico di base**, l'anno 1996 è stato caratterizzato da una intensa attività volta alla presa in carico del Nuovo Sistema Informativo del Personale (N.S.I.P.). Tale attività è stata caratterizzata essenzialmente da:

- verifiche di funzionalità di tutte le transazioni di competenza;
- innumerevoli proposte di rettifica e di migliorie delle transazioni medesime;
- completamento della conversione dati;
- innesco operativo delle nuove procedure di calcolo.

Si è provveduto non solo agli adempimenti conseguenti al rilevante aumento di assunzioni in servizio e a quello delle cessazioni ma anche, in tempi molto ristretti, agli impegni assunti dall'Amministrazione anche in sede di contrattazione con le parti sociali, relativi a:

- 1) corresponsione compensi derivanti dal residuo dei ricavi per attività conto terzi, relativamente agli anni 1991-92-93;
- 2) inquadramento dei dipendenti appartenenti ai livelli dal IV al X a seguito dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al quadriennio 1994-1997;
- 3) conguagli conseguenti agli inquadramenti di cui sopra;
- 4) formalizzazione e notifica ai dipendenti delle operazioni di cui sopra.

Per ciò che riguarda il **trattamento economico accessorio**, sono stati elaborati i dati per la determinazione della consistenza del "Fondo per il miglioramento dell'efficienza" (FME) relativo all'anno 1996, secondo quanto previsto dall'art. 15 del DPR 171/91 e, successivamente, a seguito dell'asestamento di bilancio conseguente alla sottoscrizione dell'accordo per il CCNL relativo al quadriennio 1994-1997, è stato rideterminato in un importo pari a L. **37.185.965.000**.

Tale somma, a seguito dell'accordo sottoscritto fra l'Amministrazione e le OO.SS., è stata utilizzata secondo la seguente ripartizione:

VOCE	QUOTA da accordo	SOMMA EROGATA	SOMMA RESIDUA	TOTALE BENEFICIARI
Indennità di "luglio" ex art. 29 DPR 568/87	18 Mld.	17,5 Mld.	0,5 Mld.	3.996
Incentivazione - I tranche	4 Mld.	4 Mld.	0	3.982
Incentivazione - II tranche	4 Mld.	Sostituita dalla "Indennità di Entemensile" (a)	4 Mld.	
Programmi e progetti speciali	1,8 Mld.	Sostituita dalla "Produttività collettiva ed individuale" (b)	1,8 Mld.	
Compensi lavoro straordinario	4 Mld. (*)	3,8 Mld.	2 Mld.	3.465
Corresponsione indennità varie	3 Mld. (**)	2,8 Mld.	2 Mld.	2.500
Indennità di responsabilità	0,6 Mld.	Sostituita della "Indennità di posizione"	0,6 Mld.	23
Fondo accantonato	985,965 Mil.	utilizzo da definire	985,965 Mil.	
Incremento 1,3 % dal CCNL	0,8 Mld.	utilizzo da definire	0,8 Mld.	
TOTALE	37,185965 Mld.	0	9,135965 Mld.	

NOTE:

- (*) Lo stanziamento a seguito del CCNL è stato portato a L. 4.680 mld.
- (**) Lo stanziamento a seguito del CCNL è stato portato a L. 3.320 mld.
- (a) Il pagamento a conguaglio, anche se con importo parziale, è stato effettuato nel mese di febbraio 1997
- (b) Il pagamento dei compensi derivanti dal nuovo istituto sono previsti per il mese di maggio 1997
- (c) Sono in corso i pagamenti a seguito verifica situazioni conclusive anno '97
- (d) Sono compresi i compensi per indennità rischi e disagi vari, previsti per il mese di aprile '97

Si fa presente che i compensi derivanti dai nuovi istituti introdotti dal CCNL in parte non sono stati ancora erogati in quanto non è stata, ad oggi, definita la contrattazione decentrata prevista dalla nuova norma. Sono state predisposte dalla Sezione alcune relazioni e proposte applicative degli istituti contrattuali di competenza, tenendo conto di valutazioni statistiche e normative, al fine di formulare un documento da sottoporre all'attenzione delle OO.SS..

Si è provveduto a predisporre ed inviare le seguenti circolari, in attuazione dell'accordo sull'utilizzo del F.M.E. sopra richiamato, indirizzate a tutte le strutture centrali e periferiche dell'Ente:

N.	DATA	OGGETTO
18/96	6/05/96	Disciplina e contingente di ore per l'effettuazione di lavoro straordinario nell'anno 1996.
19/96	17/05/96	Compensi di incentivazione per l'anno 1996 (art. 16 - DPR 171/91).

Per quanto riguarda il *lavoro straordinario* si precisa che, contestualmente all'invio della circolare n. 18/96, si è provveduto alla comunicazione a tutte le strutture (n. 400 ca.) delle ore assegnate quale tetto annuo disponibile.

La situazione risultante è la seguente:

Sede di lavoro	Personale interessato	1^ Assegnazione	Assegnaz. strutture Organi Dir.	Totale assegnato	Totale pagato
Sede Centrale	864	41.250	17.140	58.390	55.531
Strutture periferiche	3.127	158.500	0	158.500	151.586
TOTALE	4.034	199.750	17.140	216.890	207.217

Relativamente ai *compensi di incentivazione*, alle *indennità* varie ed ai proventi derivanti dall'attività prevista da specifiche *convenzioni* (USL-Pisa) l'attuazione dei criteri contenuti nell'accordo con le OO.SS. e nei rispettivi regolamenti di gestione ha determinato i seguenti pagamenti:

COMPENSO	MESE di PAGAMENTO	N. PERCETTORI	TOTALE EROGATO
II^ tranche incentivazione '95	Febbraio 1996	4.033	4 Mld.
Incremento di incentivaz. '95	Febbraio 1996	3.664	4 Mld.
I^ tranche incentivazione '96	Luglio 1996	3.974	4 Mld.
Indennità ex art. 29 DPR 568	Luglio 1996	3.965	17,5 Mld.
Ind. Legge n. 937/77 ('95)	Dicembre 1996	85	2,5 Mld.
Convenzione USL-Pisa ('94)	Aprile 1996	108	414 Mld.
Convenzione USL-Pisa ('95)	Aprile 1996	108	259 Mld.
Cong. Inc. per C/Terzi ('91)	Agosto 1996	3.750	470 Mld.
Cong. Inc. per C/Terzi ('92)	Agosto 1996	3.830	322 Mld.
Cong. Inc. per C/Terzi ('93)	Agosto 1996	3.940	320 Mld.
Indennità rischi e disagi ('95)	Maggio 1996	137	237 Mld.
Indennità sede disagiata	Mensile	(*) 585	568 Mld.
Indennità meccanografica	Mensile	(*) 1.800	405 Mld.
Indennità maneggio valori	Mensile	(*) 223	98 Mil.
Indennità di reperibilità	Mensile	(*) 460	595 Mil.
Indennità turni	Mensile	(*) 312	395 Mil.
Indennità rischio da radiazioni	Mensile	(*) 572	399 Mil.
Indennità rischi convenzionali	Mensile	(*) 2.200	441 Mil.
Indennità centralinisti ciechi	Mensile	(*) 30	51 Mil.

(*) Media mensile percettori

Si precisa che, in relazione ai compensi sopra elencati di competenza dell'anno 1996 e quindi da considerarsi di corrente gestione, per alcune indennità, come quelle riferite soprattutto al rischio da radiazioni ed alla reperibilità, trattandosi queste di indennità la cui normalizzazione è stata completata di recente, la Sezione ha dovuto far fronte al pagamento riferito a periodi pregressi, in taluni casi comprendenti anche più annualità.

Oltre a quanto esposto si è fatto fronte agli adempimenti inerenti il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, per la parte di competenza, elaborando i dati relativi alla spesa derivante dall'attribuzione del trattamento economico accessorio sia per l'aspetto previsionale sia per quello consuntivo.

Per ciò che riguarda la parte **Bilancio e Stipendi** valgono le considerazioni espresse in precedenza in merito alle operazioni di presa in carico ed innesco operativo del N.S.I.P., relative in questo caso al calcolo degli stipendi e alla generazione dei relativi "cedolini", che ha occupato tutto il personale addetto soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.

Le attività svolte hanno comportato oltre alla gestione finanziaria di competenza e di cassa dei capitoli di spesa e di entrata afferenti alla Direzione Centrale del Personale, la predisposizione delle relazioni e dei conseguenti adempimenti ai fini dell'asestamento e delle variazioni dei predetti capitoli per il bilancio di previsione 1996; la revisione delle partite passive ed attive della gestione dei residui al 31/12/95; il controllo e monitoraggio delle assunzioni di personale a contratto con i fondi derivanti da contratti attivi e progetti finalizzati e della relativa spesa; il rimborso e recupero degli oneri per il personale esterno ed interno in posizione di comando.

In questo quadro assumono particolare rilevanza:

- la predisposizione del Conto Annuale 1995 redatto ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n.29;
- la relazione illustrativa di accompagnamento della gestione del personale redatta ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n.29;
- la determinazione degli stanziamenti dei capitoli del bilancio di previsione 1997 inerenti le spese per il personale secondo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro con circolare del Ministero del Tesoro RGS IGOP n.83 del 20 dicembre 1996, in attuazione del titolo V del D.Lgs.vo 3/2/93, n.29, - Allegati delle spese di personale al bilancio di previsione per l'anno 1997, tenendo altresì conto del costo per i miglioramenti derivanti dai rinnovi contrattuali e del piano programmatico dei concorsi e delle selezioni.

Per quanto riguarda l'**Assegno per il nucleo familiare** oltre la normale attività, legata all'erogazione dell'assegno e alle verifiche necessarie per l'istruttoria della pratica (composizione nucleo, età figli, separazione o divorzi, affidamenti, adozioni, certificazioni invalidità, analisi e controllo dei redditi) nel 1996 è stata predisposta la circolare 23/96 del 5.9.96 (periodo 1.7.96/30.6.97). La circolare è stata particolarmente complessa per le sostanziali modifiche normative che hanno portato ad un importo finale dell' ANF composto da quattro importi aventi tabelle, importi e regole differenziate.

È stato necessario modificare sostanzialmente il programma AS per la lavorazione dell'ANF per:

- decreti d'ufficio relativi al periodo 1.7.95/31.12.95 per l'erogazione dell'aumento per il 3° figlio
- decreti d'ufficio relativi al periodo 1.1.96/30.6.96 per l'erogazione della maggiorazione e dell'aumento per il 3° figlio.
- decreti relativi al periodo 1.7.96/30.6.97.

Le difficoltà legate all'ANF sono aumentate per la necessità di predisporre anche i pagamenti e non più soltanto la decretazione.

Gli adempimenti relativi alle detrazioni d'imposta per la variazione del carico familiare si sono ampliati fino a comprendere le detrazioni per lavoro dipendente e soprattutto le detrazioni per i nuovi assunti, essenziali per il compimento dell'assunzione.

Si è inoltre provveduto agli adempimenti connessi con l'esercizio dei diritti sindacali:

- 1- Istruttoria per il collocamento in aspettativa sindacale ai sensi dell'art. 20, DPCM 770;
- 2- Istruttoria delle domande di trattenuta per contributo sindacale a seguito delega d'iscrizione ai sensi dell'art. 36 del CCNL stipulato il 7.10.96;
- 3- Controllo dei permessi sindacali in base alla normativa vigente ed elaborazione dei dati ai fini della determinazione da parte del Reparto Relazioni Sindacali, dei tetti spettanti a ciascun sindacato;
- 4- Elaborazione dei dati numerici delle deleghe rilasciate a favore delle OO.SS. con proiezione regionale, comunale e sede di lavoro, per il successivo inoltro al Reparto Relazioni Sindacali;
- 5- Elaborazione dati ed invio degli stessi al Dipartimento della Funzione Pubblica, riguardo gli adempimenti previsti dalla Direttiva-circolare n. 2/1995 del 13 gennaio 1995, riguardante "aspettative e permessi sindacali ed aspettative per funzioni pubbliche"
- 6- Istruttoria, inserimento ed elaborazione dati per il successivo inoltro al Dipartimento della Funzione Pubblica per gli adempimenti previsti dall'art. 24 della Legge n. 412/91 per l'Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle amministrazioni pubbliche.

Per quanto attiene all'argomento indicato al **punto 6- aggiornamento normative riferite al rapporto di lavoro**, particolare impegno ha comportato la verifica dei dati e la predisposizione della successiva nota inviata a tutti i dipendenti nei cui confronti operare il recupero per la riduzione di 1/3 della retribuzione per il primo giorno di assenza per malattia riferita all'anno 1995. Tali procedure hanno interessato circa n. 4.000 matricole per i livelli dal IV al X, ed il recupero è stato effettuato in concomitanza con l'erogazione dei conguagli derivanti dagli aumenti contrattuali.

Per quanto riguarda le richieste di autorizzazione all'espletamento d'incarichi professionali avanzate dai dipendenti, si è concluso l'iter procedurale

concedendo n. 32 autorizzazioni. In merito è necessario far rilevare la delicatezza della materia e la conseguente cura posta nella fase istruttoria per l'esame della documentazione al fine di ricondurre il conferimento di incarichi a quelle attività saltuarie e occasionali, o che rispondano a criteri oggettivi ed idonei a verificare la compatibilità dell'attività extra istituzionale in base alla natura della stessa, alle modalità di svolgimento e all'impegno richiesto.

Nel corso del 1996 per le n. 38 unità di personale aventi titolo all'applicazione dell'art. 19 della legge n. 186 del 30/5/88, è stato definito l'inquadramento/trasferimento all'ASI ed elaborato il relativo stato matricolare nonché predisposti gli atti per la regolarizzazione dei rapporti di credito/debito ASI -CNR.

Si sono altresì conclusi i procedimenti attuati per il trasferimento nei Ruoli speciali ad esaurimento del CNR di n. 11 unità di personale proveniente da altre Amministrazioni statali e destinati al Gruppo Nazionale per la Difesa dei Terremoti - sede L'Aquila.

In merito al **punto 7- risoluzione rapporto di lavoro**, si segnala che nel corso dell'anno 1996 n. 170 dipendenti di ruolo e n. 370 di personale assunto a tempo determinato sono cessati dal servizio. Ciò ha comportato la formalizzazione della cessazione del servizio e ha reso necessario quantificare, mediante le usuali procedure di calcolo automatizzato, le somme ai suddetti dovute per indennità di anzianità.

Sono stati predisposti diversi provvedimenti per consentire a personale che ne ha fatto richiesta, ai sensi del decreto legislativo 503/92, di restare in servizio per altri due anni oltre il limite previsto dalla legge per il collocamento a riposo d'ufficio.

Da ultimo si segnalano gli adempimenti assolti a seguito della entrata in vigore della legge 29.1.1994 n. 87 concernente la liquidazione e riliquidazione della indennità di anzianità comprensiva di una quota di indennità integrativa speciale a favore del personale cessato dal servizio dal 30/12/94 al 1/12/95, per corrispondere ai cessati dal servizio negli anni 1987-1988 i conguagli derivanti dall'applicazione della predetta legge, previa istruttoria formale e raccolta dei documenti necessari per la liquidazione ai superstiti (n. 340 provvedimenti di riliquidazione).

Analoga attività è stata posta in essere per riliquidare il personale trimestrale n. 48 unità cessato nel 1989. Tali provvedimenti non sono stati resi

esecutivi per il congelamento delle riliquidazioni relative al biennio 89-90 previsto dalla manovra finanziaria 1997.

Nel corso del 1996 a seguito della citata definizione delle situazioni giuridiche-economiche del personale transitato all'ASI si è dato corso al trasferimento della relativa indennità di anzianità.

Relativamente all'attività di cui al **punto 8 - (concorsi ed incarichi)** nel corso dell'anno 1996 si è provveduto a:

1 - ASSUNZIONI DI PERSONALE

a) concorsi pubblici espletati

Sono stati espletati concorsi pubblici per l'assunzione di n. 116 unità di personale nei seguenti profili professionali:

- n. 10 posti di I livello professionale (dirigente tecnologo);
- n. 8 posti di II livello professionale (I ricercatore) (concorso a 35 posti);
- n. 14 posti di II livello professionale (I ricercatore) (concorso a 17 posti);
- n. 1 posto di III livello professionale (dirigente);
- n. 79 posti di III livello professionale (ricercatore);
- n. 9 posti di VIII livello professionale (operatore tecnico)

b) concorsi avviati:

- concorso a 70 posti di II livello professionale (I ricercatore) suddiviso in 30 aree disciplinari

c) Concorsi banditi:

- n. 5 posti di III livello professionale (ricercatore);
- n. 1 posto di I livello professionale (dirigente ricerca);
- n. 2 posti di I livello professionale (dirigente tecnologo);
- n. 8 posti di II livello professionale (I ricercatore) suddiviso in 7 aree disciplinari;
- n. 25 posti di VII livello professionale (collaboratore d'amministrazione);
- n. 35 posti di VII livello professionale (collaboratore d'amministrazione);
- n. 11 posti di IV livello professionale (funzionario d'amministrazione)

2 - CONCORSI INTERNI

Si è proceduto nell'iter di espletamento di:

- concorso interno (ex art. 14, comma 4, lett. b) DPR 171/1991) per 41 posti di IV livello professionale (funzionario d'amministrazione);
- concorso interno (ex art. 14, comma 4, lett. b) DPR 171/1991) per 21 posti di IV livello professionale (CTER);
- concorsi interni ai sensi dell'art. 13, comma 3, punto 6) DPR 171/1991, per i livelli professionali V, VI, VII ed VIII;
- concorso per 29 posti di I tecnologo (art. 14, comma 16 del DPR 1271/1991)

3 - ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Sono state attivate le procedure per:

- a) contratti a termine ai sensi dell'art. 36 della Legge 70/1975:
assunte n. 110 unità di personale di cui n. 34 attraverso selezione e n. 76 con chiamata nominativa;
- b) contratti a termine ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/1991:
assunte n. 192 unità di personale di cui n. 60 attraverso selezione, n. 132 con chiamata diretta;
- c) contratti a termine con oneri a carico dei finanziamenti provenienti da programmi di attività finanziati da terzi, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 171/1991; si è provveduto ad assumere n. 87 unità comprese nel precedente punto b);
- d) personale straordinario ai sensi dell'art. 6 della Legge 70/1975: chiamata a seguito di idoneità di n. 179 unità.

4 - CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del 1996 n. 80 dipendenti delle strutture dell'Amministrazione Centrale hanno partecipato a corsi di formazione, su tematiche inerenti essenzialmente lo sviluppo di procedure informatiche e l'aggiornamento concernente l'introduzione di nuove norme legislative o di nuove procedure organizzative interne.

Nel corso del 1996 sono state poste le basi per l'adozione di una rinnovata e più incisiva politica della formazione, alla luce delle indicazioni fornite dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di pervenire, nel corso del 1997, alla predisposizione di uno specifico piano di formazione riguardante l'Ente nel suo complesso.

5 - INCARICHI DI RICERCA E DI COLLABORAZIONE TECNICA

Nel corso del 1996 sono stati conferiti complessivamente n. 501 incarichi di ricerca e di collaborazione tecnica, di cui n.456 gratuiti e n.45 retribuiti.

Si evidenzia che nel 1996 il Consiglio di Presidenza ha approvato un nuovo disciplinare concernente l'attribuzione ed il rinnovo degli incarichi di ricerca e di collaborazione tecnica di cui all'art.77 del Regolamento del personale del CNR, con relativa parziale modifica dello stesso art. 77 del Regolamento. In sintesi, con tale disciplinare si è inteso attuare una forma di decentramento nel conferimento degli incarichi in questione, così come già attuato nel 1994 per il conferimento degli incarichi di collaborazione professionale. Le richieste di attribuzione di incarico dovranno essere trasmesse, da parte dei Direttori proponenti, direttamente ai Comitati nazionali di consulenza, i quali dovranno ripartire il numero degli incarichi da attribuire ai vari Organi di Ricerca, nell'ambito di un contingente stabilito per ciascun Comitato. Copia delle note di conferimento degli incarichi dovrà essere trasmessa al Reparto IV, che provvederà quindi ad organizzare un apposito archivio generale concernente gli incarichi attribuiti nel corso di ogni anno da tutte le strutture dell'Ente, in modo da poter disporre costantemente di una situazione complessiva aggiornata e da poter quindi essere in grado di fornire in ogni momento i relativi dati alle Autorità Vigilanti.

La proposta di modifica regolamentare, unitamente al testo del nuovo disciplinare, è stata trasmessa al Ministero Vigilante in data 23 dicembre 1996, e si è in attesa delle eventuali osservazioni da parte del Ministero medesimo. Nel frattempo, il Reparto provvederà ad impostare lo studio delle conseguenti istruzioni operative da fornire agli Organi di Ricerca e ai Comitati Nazionali di Consulenza ai fini dell'entrata in vigore del nuovo disciplinare con riferimento agli incarichi da conferire per l'anno 1998.

6 - INCARICHI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

Sono state conferite complessivamente n.435 collaborazioni professionali esterne da parte dei Direttori delle strutture periferiche dell'Ente.

Nel corso del 1996 sono stati assegnati n. 3 incarichi di collaborazione professionale ad esperti di elevatissima qualificazione nel campo tecnico-scientifico, per gli interessi generali dell'Ente e n.2 incarichi di collaborazione professionale per esigenze particolari delle strutture dell'Amministrazione centrale, e per le quali non esistevano le specifiche professionalità richieste tra il personale in servizio.

7 - CONTRATTI DI CUI ALLA LEGGE 29 APRILE 1988 N.143

Nel corso del 1996 sono risultati attivi n.10 contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi della Legge di cui sopra, e n.2 contratti hanno avuto termine nel corso dell'anno stesso. In particolare sono stati instaurati n. 4 nuovi contratti per attività di ricerca nel campo della matematica, della fisica, dell'elettronica e della biologia molecolare.

Per ciò che riguarda il **punto 9 - Reclutamento risorse umane per l'attività del CNR nel Mezzogiorno** si ricorda che l' articolo 1, comma 4, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) ha autorizzato il CNR, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad assumere il contingente di personale previsto dall' Intesa di Programma per il Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64 - pari a complessivi n. 1307 posti per laureati, diplomati, tecnici, amministrativi e personale d'ordine da destinare alle Aree e agli Organi di ricerca delle Regioni meridionali - in ragione di un terzo per il 1996, un terzo per il 1997 e un terzo per il 1998.

Per l'adempimento delle obbligazioni in capo al CNR, nei ristretti limiti temporali imposti dalla legge n. 549/95, la Giunta Amministrativa nelle funzioni di Consiglio di Amministrazione per il Personale, nella riunione del 12 gennaio 1996, ha deliberato che il programma previsto dall'intesa fosse eseguito mediante l'adozione di un Progetto, denominato "Reclutamento di risorse umane per l'attività del CNR nel Mezzogiorno".

Il Progetto, in attuazione della predetta disposizione e delle direttive impartite dagli Organi direttivi, ha curato nel 1996 l' emanazione dei cinque bandi di concorso sotto indicati:

- a) n. 1 bando a 79 posti di VI livello professionale, profilo CTER (bando 310.2.37, pubblicato sulla G.U. - 4° serie speciale - n. 46 del 7 giugno 1996);
- b) n. 1 bando a 264 posti di III livello professionale, profilo ricercatore (bando 310.2.38, pubblicato sulla G.U. - 4° serie speciale - n. 46 del 7 giugno 1996);
- c) n. 2 bandi a complessivi 3 posti di VI livello professionale, profilo CTER, assegnati al Centro di studio di endocrinologia e oncologia sperimentale